

Dibattito aperto sul problema delle coproduzioni con la TV

E' nel lavoro quotidiano la collaborazione Rai-cinema

Una pratica che deve essere razionalizzata in modo da non generare squilibri - Bisogna, inoltre, regolamentare la presentazione dei film sul video

Prodotto o no, dal solo o in compartecipazione, film che siano prima diffusi nei circuiti cinematografici e successivamente attraverso il piccolo schermo? L'interrogativo è stato sollevato in una seduta del Consiglio di amministrazione Rai-Tv...

È una pratica che deve essere razionalizzata in modo da non generare squilibri - Bisogna, inoltre, regolamentare la presentazione dei film sul video

Decisioni provvisorie

Per venire a capo, sia pure in via provvisoria, Valerio Zurlini è stato autorizzato a scrivere la sceneggiatura di La scuola e il film di Rosi ha ricevuto l'imprimatur. Quanto alle restanti iniziative...

Anche a valle Mazzini si è sentita la necessità di ricapitolare le esperienze intraprese e di chiarirsi le idee, nell'intento di non obbedire più alla politica delle decisioni maturate...

commerciale di un film, favorito dagli spettatori, ha una durata non superiore ai 14-15 mesi. Rimane perciò da soddisfare l'esigenza, in materia di collegamenti tra cinema e Tv, di una visuale precisa e limpida.

Chi pretendesse dalla televisione alle sue funzioni specifiche, alle sue peculiarità, sarebbe in errore. Ogni mezzo di comunicazione e di espressione ha le proprie caratteristiche, la propria fisionomia...

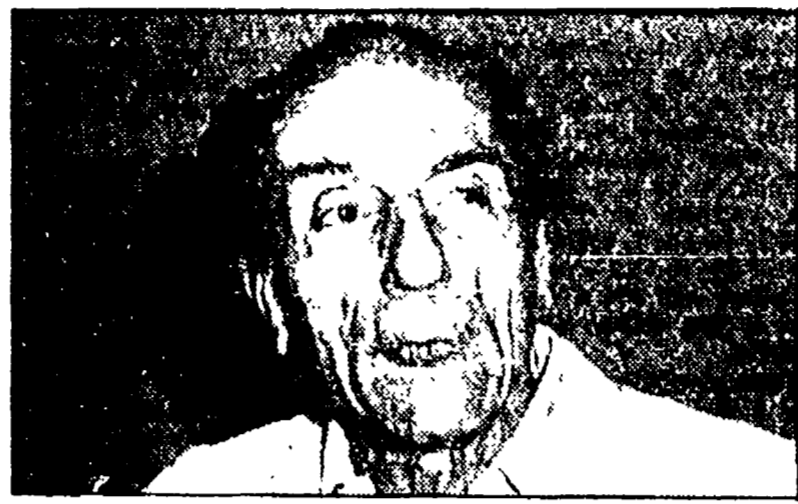
Il denaro dei cittadini

Il denaro dei cittadini non va dilapidato: è questo un criterio valido in ogni circostanza, ma ancor più nell'attuale congiuntura economica.

Mino Argentieri

Romaestate '78 comincia il 29 giugno

La rassegna di teatro popolare in onore di Eduardo

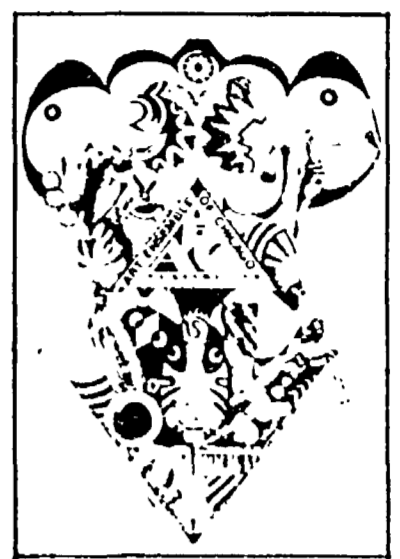


ROMA - Sarà dedicata ad Eduardo De Filippo, la II Rassegna internazionale di teatro popolare Roma-estate '78, che si terrà al Teatro Tenda dal 29 giugno al 8 agosto...

ROMA - Un suggestivo concerto dell'Art Ensemble of Chicago, il più celebre gruppo jazz di Chicago, si svolgerà sabato 3 giugno...

Art Ensemble «rituale» ma il fascino è grande

Il gruppo di Chicago ha concluso con caloroso successo di pubblico la rassegna «Incontro jazz '78» - Le prove degli altri musicisti - Iniziativa valida che va migliorata



Non è la prima volta che l'Arado ospita manifestazioni musicali di questo genere, ma questa volta è stato un concerto di un gruppo di musicisti di Chicago...

Le promesse fatte negli anni passati, e che poi essere ormai considerate come un'abitudine di livello europeo...

La rassegna, comunque, presenta un cartellone con numerosi musicisti di rilievo, anche se qualche problema non mancherà di risolversi...

Il denaro dei cittadini non va dilapidato: è questo un criterio valido in ogni circostanza, ma ancor più nell'attuale congiuntura economica.

PROGRAMMI TV

- 12.30 ARGOMENTI - La storia e i suoi protagonisti - (C)
13.30 NELLA MISURA IN CUI - Rubrica sulla lingua italiana d'oggi - (C)
14.10 UNA LINGUA PER TUTTI - Corso di tedesco
17.05 ALLE CINQUE con SANDRO MAZZOLA - (C)
17.06 HEIDI - Cartoni animati - «La pazienza del nonno» - (C)
17.30 CINEPRESA E PASSAPORTO - «Madagascar: la perla dell'Oceano Indiano» - (C)
18.30 ARGOMENTI - La storia e i suoi protagonisti - (C)
19.30 I GRANDI COMPOSITORI: BEETHOVEN - (C)
19.30 I GRANDI CRONACHE - (C)
19.30 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «La piccola Eve» - (C)
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20.00 TELEGIORNALE - (C)
20.40 TRIBUNA DEL REFERENDUM - (C)
21.15 LE NUOVE AVVENTURE DI VIDUCCO - «Gli assassini» - dell'imperatore - telefilm con Claude Brasseur, Regia di Marcel Bluval - (C)
22.05 COSA C'E' DI VERO NEI FENOMENI PARANORMALI? - (C)
23.00 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

- 19.45 TG2 - STUDIO APERTO
20.40 CARO PAPA' - Telefilm comico - «Povero Casanova» - con Patrick Gargill, Natalia Poni
21.05 GIOCHI SENZA FRONTIERE '78 - Torneo di giochi tra le élite di Dillek (Belgio), Meudon (Francia), Friedrich Sthal (Germania federale), Bath (Gran Bretagna), Spalato (Jugoslavia), Bad Ragaz (Svizzera), Bergamo (Italia) - (C)
22.25 BORGHESE E OPERAI - La nascita dell'Italia industriale - «La fabbrica della guerra» - Un programma di Valerio Castronovo e Sergio Valentini - Quarta ed ultima parte
23.00 TG2 STANOTTE
Ore 19: Telegiornale; 19.05: Il volo nello spazio; 19.10: Abilcidee... - Bamse, l'orso più forte del mondo - La televisione; 20.10: Telegiornale; 20.25: Note popolari della Svizzera italiana; 21.05: Giochi senza frontiere 1978; 22.20: Telegiornale; 22.55: La storia dei Campionati mondiali di calcio; 23.55: Telegiornale.
TV Svizzera
Ore 19: Telegiornale; 19.05: Il volo nello spazio; 19.10: Abilcidee... - Bamse, l'orso più forte del mondo - La televisione; 20.10: Telegiornale; 20.25: Note popolari della Svizzera italiana; 21.05: Giochi senza frontiere 1978; 22.20: Telegiornale; 22.55: La storia dei Campionati mondiali di calcio; 23.55: Telegiornale.
TV Capodistria
Ore 21: L'angolo dei ragazzi; 21.15: Spazio aperto; 21.30: Telegiornale; 21.45: Porcile. Film con Pierre Clementi, Jean-Pierre Leaud, Alberto Lonello e Ugo Tonazzi. Regia di Pier Paolo Pasolini; 23.15: Calcio.
TV Francia
Ore 13.30: La folia della bestia; 15.05: La bionda curiosa; 15.55: Un sur cinq; 16.30: Ciclismo; 17: Un sur cinq; 17.55: Accordi perfetti; 18.25: Cartoni animati; 18.40: E la vita; 17.20: Attualità regionali; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.25: Speciale Argentina; 20.40: Settimana strada.
TV Montecarlo
Ore 18.50: Cappuccetto a noi; 19.25: Parolami; 19.50: Notiziario; 20: Telegiornale; 21: Prede bionde. Film. Regia di Lee Beale con Tammy Clark, Ray Menard; 23.20: Notiziario.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.20 Stanotte stamane; 7.30 Lavoro flash; 7.30 La dissenza; 7.40 GRI SSSI mondiale di calcio; 8.40 Ieri al Parlamento; 8.50 Infanzia musicale; 9 Radio anch'io; 10 Controcanto; 10.35 Radio anch'io; 12.05 Vo: ed io '78; 14.05 Musicalmente; 15.05 Sedicat; 16.25 L'orecchio di C. Pavese; 17.50 Un minuto per il video; 18 Musica nord; 18.25 Di: grasso o di: magro; 19.35 Giochi per l'orecchio; 20.35 Ultima udienza per terra; 21.05 Auditorium: rassegna di giovani interpreti; 22.10 Ne vogliamo parlare; 23.10 Oggi al Parlamento; 23.15 Barometrie donna di cuori.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 19.30; 22.30; 6 Un altro giorno 7.40 Buon viaggio; 7.50 Un minuto per lo spirito; 7.55 Campionati del mondo di calcio; 8.07 Un altro giorno; 8.45 Musica a più voci; 9.2 Il risveglio; 10 Speciale GR2; 10.12 Sala F; 11.32 Tribuna del referendum; 12.10 Trasmissioni regionali; 12.45 Quando si mangia non si parla; 13.40 Mondiale di calcio; 13.43 Fratelli d'Italia; 14 Trasmissioni regionali; 15 Qui Radiodue; 15.45 Qui Radiodue; 17.30 Speciale GR2; 17.55 Il si e il no; 18.55 Sotto i diecimila; 19.50 Il dialogo; 20.40 Ne di: vene né di: marie; 21.29 Radio 2 ventunesimo; 22.05 Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 8.45; 8.45; 10.45; 12.45; 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.55; 6 Quindici anni di radio; 7 Il concerto del mattino; 8.15 Il concerto del mattino; 9 Il concerto del mattino; 10 No: voi: loro; 11.30 Operazione; 12.10 Long playing; 13 Musica per tre; 14 Il mio wolf; 15.15 GR3 Cultura; 15.30 Un certo discorso; 17 Bach; 17.30 Spaziotre; 21 Da Londra concerto; 22.30 Appuntamento con la scienza; 23.1.1822; 13.40 Il racconto di mezzanotte.

OGGI VEDREMO

Giochi senza frontiere 1978 (Rete 2, ore 21.05) Riparte la lunga formosa televisiva tra città e paesi d'Europa. A proposito di nazioni partecipanti quest'anno si registra la detezione dell'Olanda; al suo posto ci sarà la Jugoslavia. Non sentiremo più le voci di Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti; i presentatori nostrani, infatti, saranno Silvio Carlucci, già dell'Altra domenica, ed Ettore Andena, «svezato» da: giochi invernali. Si inizia dall'Italia e, precisamente, da Verbania.

I fenomeni paranormali (Rete 1, ore 22.05) Pro o contro la parapsicologia? Stasera parapsicologi e scettici si scontreranno in un dibattito che (su cui parliamo, tra l'altro, ampiamente in terza pagina) avrà come moderatore Maurizio Costanzo. L'argomento ha già diviso nelle scorse settimane, opinione pubblica e studiosi, in seguito alla trasmissione di Piero Angela Indagine sulle parapsicologia. È prevedibile, quindi, che il confronto di questa sera rinfoccherà le polemiche.



Una azienda che lavora perché l'occupazione della donna non significhi essere la donna occupata. Occupata infatti lo è già: da mille mestieri, dal lavoro nero, dalla sottoccupazione. O dal dramma della disoccupazione. Mille mestieri per poche lire. Come la donna, altri giovani diplomati e laureati, minorenni, pensionati la cui realtà è spesso la precarietà e l'emarginazione sociale. Un male più volte denunciato, la cui guangione ha nella volontà politica la condizione essenziale. Volontà fondamentale per risolvere gli altri problemi: la riconversione industriale, gli investimenti, il mezzogiorno, l'espansione dei capitali. Volontà politica che se è oscura a chi opera nell'ottica della speculazione, è pilastro portante della cooperazione, società di uomini e non di capitali. Belle parole, molti diranno. La C.M.C. (Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna) risponde così: fatti altrettanto belli. Il livello occupazionale del Gruppo è salito dalle 2.118 unità del 1975 alle 3.350 del 1977, privilegiando l'occupazione femminile e giovanile. Il fatturato sempre nel 1977 ha raggiunto i 170 miliardi di lire, creando le condizioni per accelerare un programma di espansione con un forte aumento degli investimenti. Il fatturato dovrà infatti triplicare nel giro di quattro anni, secondo una politica integrata degli investimenti, della produzione e del lavoro. La C.M.C., fondamentalmente impresa di costruzioni generali: si è sviluppata diversificando i propri interventi; e ha impiegato sempre più risorse umane, materiali e tecnologiche nella progressiva industrializzazione dei processi produttivi edili. Tecnologia che consente al Gruppo di offrire ai Paesi Emergenti un potenziale che si realizza in grandi opere di infrastrutturazione e di ingegneria civile. Secondo i principi mutualistici della cooperazione creare strutture di sviluppo autonome coerenti agli interessi di questi Paesi. Con la conseguenza di incrementare il flusso delle esportazioni nazionali, nel quadro di un riequilibrio della bilancia commerciale e dei pagamenti. Una edilizia davvero costruttiva che fa della C.M.C. una azienda in Italia molto rara. Facciamo insieme.